

COMUNICATO STAMPA

Assessorato all'istituenda area marina protetta del Comune di Capri

Dichiarazione della prof. Paola Mazzina delegata al ramo

L'Assessore delegata all'Area marina protetta del Comune di Capri:

"Con grande rammarico devo registrare che, nel Testo presentato dalla V Commissione bilancio del Senato della Repubblica nel quale sono presenti tutti gli emendamenti di prioritario interesse per il Governo (e, quindi, anche per il Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa) che verranno in questi giorni discussi dal Parlamento, non è stata inserita la previsione sull'istituzione dell'Area Marina Protetta dell'Isola di Capri.

Delle dichiarazioni di intenti manifestate più volte pubblicamente dal Ministro Sergio Costa e sulle quali dallo stesso, ancora nei giorni scorsi e anche in queste ore, abbiamo ricevuto rassicurazioni, nell'attuale versione del disegno della legge di stabilità non c'è traccia.

Dispiace moltissimo perché il patrimonio naturalistico e ambientale costiero e marino dell'Isola di Capri è stato nuovamente condannato a rimanere ostaggio dell'incontrollata aggressione selvaggia, al contrario di quanto è stato già fatto per altre realtà limitrofe.

E dispiace ancora di più perché, mai come questa volta, l'Amministrazione comunale di Capri non ha atteso passivamente l'adozione di iniziative che incidono direttamente sul suo territorio e sulla sua salvaguardia. Siamo intervenuti fattivamente, ci siamo prodigati con tutte le nostre forze, abbiamo concretamente fatto la nostra parte.

In questo desidero vivamente ringraziare, per la disponibilità riservata a me personalmente, all'Amministrazione ed alla comunità isolana, gli Uffici legislativi di Camera e Senato che si sono prodigati nella stesura dell'emendamento 30.0.61.

Alla sen. Valeria Valente va il convinto apprezzamento per aver fatta sua questa nostra esigenza e per essersi spesa con convinzione e tenacia.

Al Ministro, che – ripeto – riconosce, a parole, che l'AMP per l'Isola rappresenta una priorità, ricordo che in ballo ci sono potenti interessi che cercano di ostacolare il raggiungimento di questo obiettivo. A Lui, che nella vita ha agito a presidio della legalità, mi appello con tutte le mie forze affinché ci aiuti a sconfiggere questi interessi per la salvaguardia del nostro mare, attraverso rapide ed urgenti risposte politiche in linea con quanto da Lui stesso ripetutamente ribadito.

Un segnale a tutti: non sarà questo intralcio a fermarci. Noi ci fermeremo solo quando l'Area Marina Protetta dell'Isola di Capri sarà legge dello Stato".

Prof.ssa Paola Mazzina

Assessore del Comune di Capri

L'Emendamento presentato in Parlamento alla Legge Finanziaria di questo dicembre non è passato e l'Istituzione dell'Area Marina Protetta Isola di Capri rischia di slittare ancora. La Ragioneria dello Stato ha bloccato tutte le nuove istituzioni di Aree Protette in Italia in programma, per mancanza di coperture economiche statali, quindi Capri non è passata come tante altre località.

Diciamo al Ministro dell'Ambiente Sergio Costa di mantenere le promesse fatte con i cittadini e l'Isola di Capri, perché la situazione attorno all'isola ha assunto pericolosamente una insostenibilità intollerante per l'ambiente, la natura, il mare, i cittadini ma anche per i turisti, i quali non riescono più a godere delle bellezze naturalistiche compromettendo anche l'economia isolana nel futuro.

"Dobbiamo chiedere al l'Assessore del Comune di Capri Paola Mazzina, a quanti si sono prodigati per spingere le nostre aspettative fino a questo punto di non mollare. Purtroppo abbiamo un ritardo storico nei confronti di questi passaggi, quando c'erano le vacche grasse non si è approfittato politicamente ed ora che c'è la grande volontà locale si riscontrano più difficoltà. Ma questo non deve frenarci: dobbiamo portare a Capri il risultato di istituire l'Area Marina Protetta come unico strumento per non far morire il mare e la costa dell'Isola! - dichiara Nabil Pulita ed Enrico Gargiulo, dirigenti di Legambiente Capri -

Non molleremo di un passo, chiediamo a tutti di fare realmente la propria parte, perché enunciazioni e promesse si tramutino subito in serietà e realtà, per il bene di una delle più belle isole del mondo.